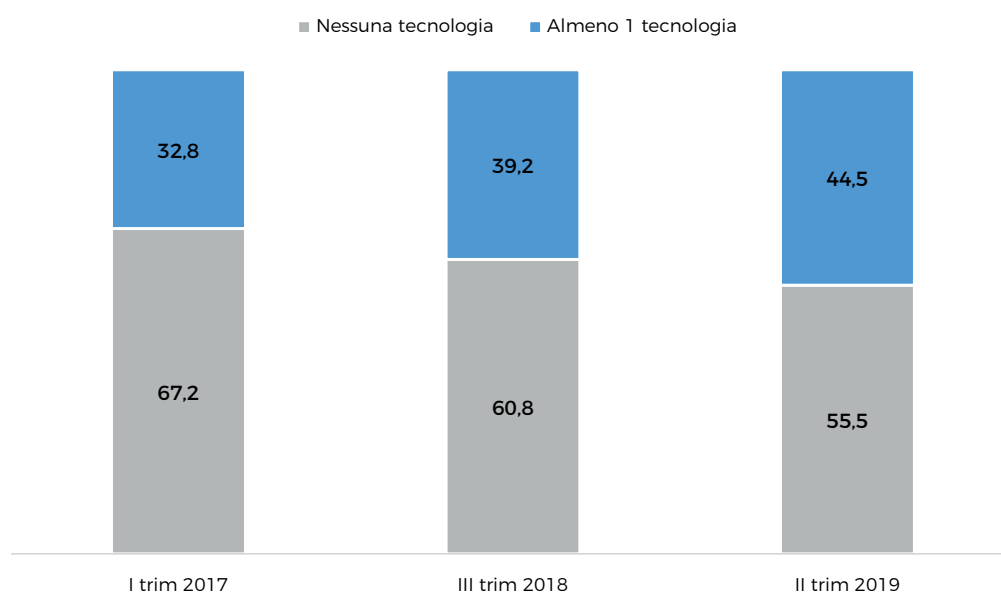


13 novembre 2019

Focus Digitalizzazione 2019

Industria 4.0 e digitalizzazione dei processi produttivi

A fine giugno 2019 sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, **il 44,5% delle imprese manifatturiere** del Veneto con almeno 10 addetti ha dichiarato di aver **adottato una o più tecnologie previste dal Piano Industria 4.0**. In futuro le imprese prevedono di introdurre sempre più innovazioni nei loro processi produttivi: tale valore dovrebbe aumentare di 10 punti percentuali nei prossimi anni, raggiungendo una quota del 54,7%.



Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura

Veneto. Imprese adottanti e non adottanti di una o più tecnologie previste dal Piano Industria 4.0. Comp. %. I trim 2017, III trim 2018 e II trim 2019

Il Piano Nazionale Industria 4.0, finanziato con la Legge di Bilancio 2017 e confermato, con nuovi stanziamenti, in quella del 2018 e del 2019 (MISE 2016), ha definito per la prima volta in Italia una politica organica di **sostegno pubblico all'adozione di tecnologie 4.0** da parte delle imprese, composta da un insieme di misure tra loro cumulabili che hanno da un lato promosso l'offerta di soluzioni tecnologiche 4.0 da parte delle eccellenze industriali del Paese, e dall'altro **stimolato la domanda qualificata di investimenti** da parte dell'intero sistema produttivo. Industria 4.0 investe tutti gli aspetti del ciclo di vita delle imprese che vogliono acquisire competitività, offrendo un supporto negli investimenti, nella digitalizzazione dei processi produttivi, nella valorizzazione della produttività dei lavoratori, nella formazione di competenze adeguate e nello sviluppo di nuovi prodotti e processi legati alla quarta rivoluzione industriale. Dall'introduzione degli incentivi per gli investimenti in Industria 4.0 (iniziati con la manovra finanziaria 2016) la maggior propensione all'investimento in nuove tecnologie è evidenziata dall'**aumento di oltre 11 punti percentuali** della quota di imprese che hanno risposto di aver impiegato almeno una tecnologia: se a marzo 2017 questa quota era del 32,8%, a settembre 2018 è salita al 39,2%.

Informazioni e chiarimenti:

Unioncamere del Veneto
Area Studi e Ricerche
Ufficio SISTAN
Via delle Industrie 19/d
30175 Venezia-Marghera

Tel. +39 041 0999311
Fax +39 041 0999303
centrostudi@ven.camcom.it
comunica@venetocongiuntura.it
[twitter@Venetocong](https://twitter.com/Venetocong)

Per il terzo anno Unioncamere del Veneto ha sottoposto il **focus sulla digitalizzazione** alle imprese manifatturiere con lo scopo di stimare la propensione agli investimenti in tecnologie avanzate funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi e valutarne l'impatto. Nel secondo trimestre 2019 l'analisi è stata realizzata su un campione di 1.800 imprese manifatturiere con almeno 10 addetti. I risultati raccolti confermano la **maggior propensione ad investire**, grazie anche alla maggiore conoscenza del tema con la creazione di soggetti pubblici di supporto alle imprese per informare, formare ed orientare sulla trasformazione digitale.

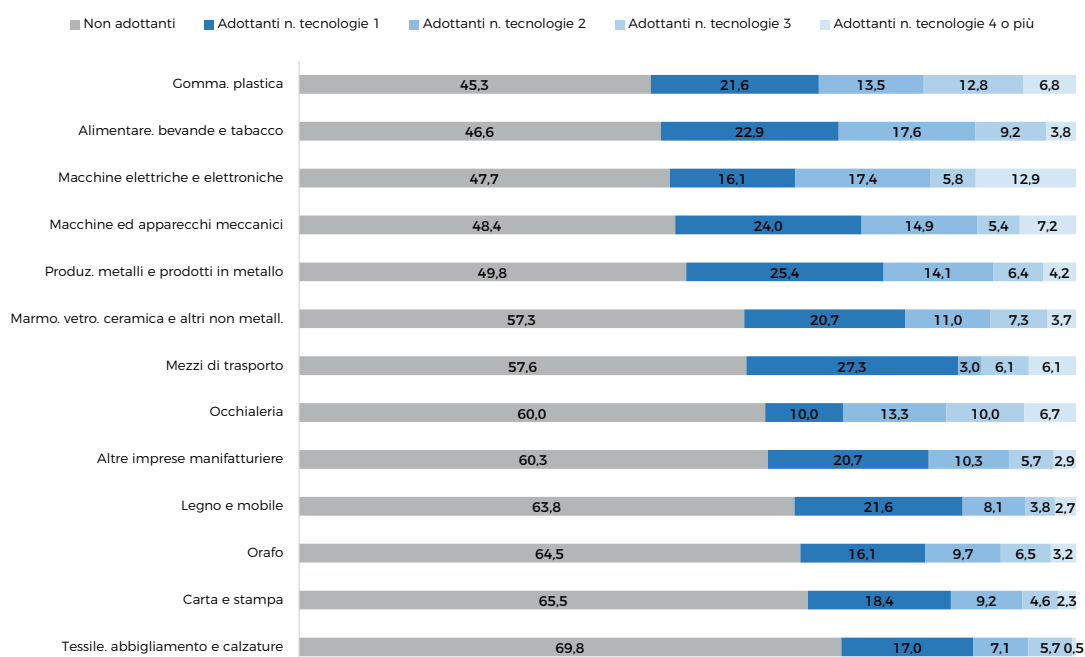
Ad esempio, i **Punti Impresa Digitale** sono strutture di servizio localizzate presso le Camere di commercio dedicate alla diffusione della cultura e della pratica del digitale nelle Micro Piccole Medie Imprese di tutti i settori economici. Al network di punti "fisici" si aggiunge una rete "virtuale" attraverso il ricorso ad un'ampia gamma di strumenti digitali: siti specializzati, forum e community, utilizzo dei social media (www.puntoimpresadigitale.camcom.it).

L'investimento sul fronte delle tecnologie Industria 4.0 cambia in relazione alle specificità del processo industriale e del prodotto. Sono principalmente le imprese che producono **beni strumentali** ad essere più dinamiche sotto il profilo della digitalizzazione: nel II trim 2019 queste sono la metà del totale (49,9%), a fronte delle imprese produttrici di beni intermedi e di consumo che hanno dimostrato una minore propensione, con quote rispettivamente pari a 45,4 e 40,6%.

A giugno 2019 la propensione ad investire in nuove tecnologie ha riguardato principalmente le **imprese di maggiori dimensioni**: la digitalizzazione ha interessato il 61,1% delle medie-grandi imprese (50 addetti e più), la quota scende al 40,8% del totale per le piccole imprese (10-49 addetti).

Scomponendo il dato in relazione al **settore** di appartenenza dell'impresa, emerge come l'adozione di nuove tecnologie ha riguardato soprattutto le imprese del comparto della **gomma e plastica** (54,7%), dell'**alimentare, bevande e tabacco** (53,4%), delle **macchine elettriche e elettroniche** (52,3%) e delle **macchine ed apparecchi meccanici** (51,6%). Minore invece la quota di imprese che utilizzano tecnologie nel comparto del tessile-abbigliamento e nella carta e stampa.

A livello provinciale, **Padova** rappresenta il territorio dove si concentrano maggiormente le imprese propense ad adottare nuove tecnologie con la metà delle imprese provinciali, seguono Verona (48,8%), Vicenza (45,4%), Treviso (42,7%), Belluno (41,3%) e Venezia (40,4%). Inferiore il peso percentuale nella provincia di Rovigo (31,5%).



Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (1.800 casi)

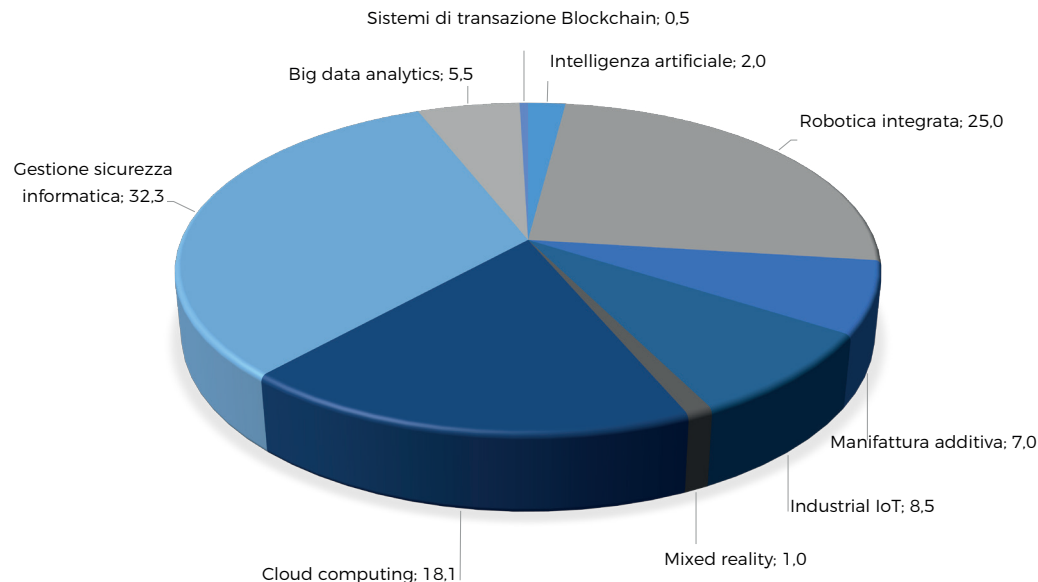
Veneto. Imprese non adottanti e adottanti per numero di tecnologie adottate e per settore. Comp. %. II trim. 2019

Settore di attività	Non adottanti	Adottanti	di cui n. tecnologie adottate			
			1	2	3	più di 4
Alimentare. bevande e tabacco	46,6	53,4	22,9	17,6	9,2	3,8
Tessile. abbigliamento e calzature	69,8	30,2	17,0	7,1	5,7	0,5
Legno e mobile	63,8	36,2	21,6	8,1	3,8	2,7
Carta e stampa	65,5	34,5	18,4	9,2	4,6	2,3
Gomma. plastica	45,3	54,7	21,6	13,5	12,8	6,8
Marmo. vetro. ceramica e altri non metall.	57,3	42,7	20,7	11,0	7,3	3,7
Produtz. metalli e prodotti in metallo	49,8	50,2	25,4	14,1	6,4	4,2
Macchine ed apparecchi meccanici	48,4	51,6	24,0	14,9	5,4	7,2
Macchine elettriche e elettroniche	47,7	52,3	16,1	17,4	5,8	12,9
Mezzi di trasporto	57,6	42,4	27,3	3,0	6,1	6,1
Orafo	64,5	35,5	16,1	9,7	6,5	3,2
Occhialeria	60,0	40,0	10,0	13,3	10,0	6,7
Altre imprese manifatturiere	60,3	39,7	20,7	10,3	5,7	2,9
Province						
BL	58,8	41,3	17,5	15,0	5,0	3,8
PD	50,0	50,0	24,1	13,8	6,9	5,2
RO	68,5	31,5	12,3	9,6	6,8	2,7
TV	57,3	42,7	22,4	11,7	3,8	4,8
VE	59,6	40,4	20,7	11,8	6,4	1,5
VI	54,6	45,4	19,5	11,5	8,4	6,0
VR	51,2	48,8	23,9	13,1	7,0	4,7
Ragg. principali di industria						
beni di investimento	50,1	49,9	23,8	11,9	6,1	8,1
beni intermedi	54,6	45,4	21,8	12,7	6,9	4,0
beni di consumo	59,4	40,6	18,7	11,7	6,4	3,8
Dimensione impresa						
piccole (10-49 addetti)	59,2	40,8	21,9	11,8	4,7	2,3
medie-grandi (50 addetti e più)	38,9	61,1	17,8	14,0	14,3	14,9
Totale	55,3	44,7	21,2	12,2	6,6	4,7

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (1.800 casi)

Le nuove tecnologie che guidano la digitalizzazione offrono opportunità interessanti, ma aumentano anche l'esposizione delle imprese a rischi informatici e ad altre minacce che possono comprometterne la continuità operativa. Il **32,3%** delle imprese adottanti ha dichiarato infatti di aver introdotto una tecnologia legata alla **gestione della sicurezza informatica** (con 2014 come anno medio di adozione), il 25% alla robotica integrata (adottata mediamente nel 2013) e il 18,1% ai servizi cloud computing (adottata mediamente nel 2016). Inferiore la quota di imprese che hanno attivato tecnologie per Industrial IoT (8,5%), manifattura additiva (7%) e gestione e analisi di Big data (5,5%). Irrisoria invece la parte di imprese che hanno investito in intelligenza artificiale, realtà aumentata e sistemi di pagamento basati su Blockchain.

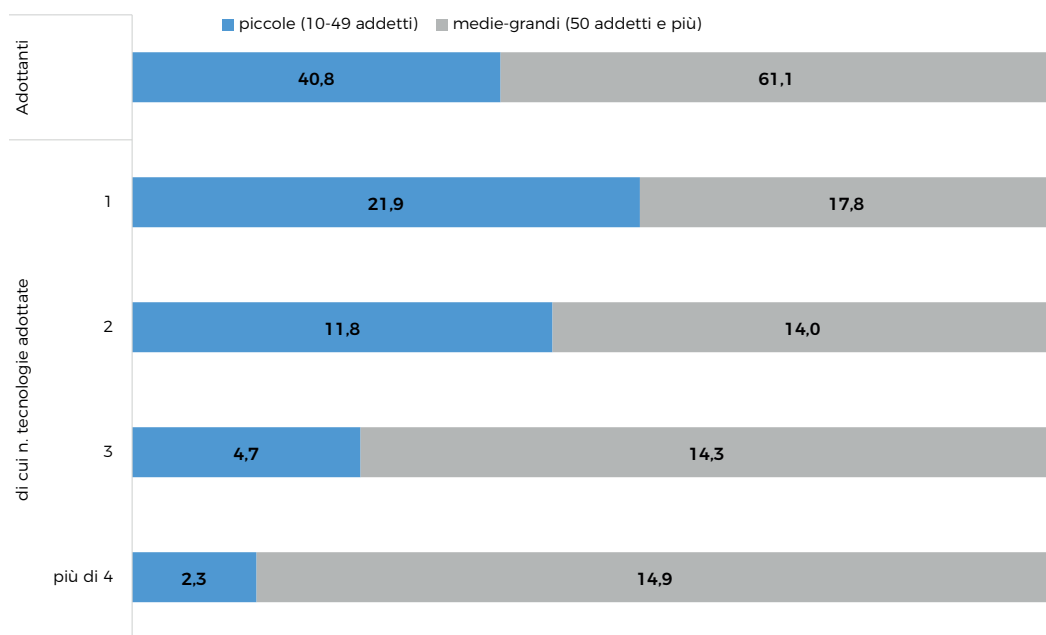
Veneto. Imprese non adottanti e adottanti per numero di tecnologie, per settore, classe dimensionale, tipologia di bene e provincia. Comp. %. Il trim. 2019



Veneto. Imprese adottanti per tipo di tecnologia adottata. Comp. %. Il trim 2019

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (1.800 casi)

Le imprese adottanti che hanno introdotto **una sola delle tecnologie dell'industria 4.0 sono quasi la metà (47,4%)**, mentre il 27,4% ne ha adottate almeno due e il 14,7% tre. Solo il 10,6% delle imprese ne ha invece adottate quattro o più tecnologie. Uno dei punti sui quali vale la pena soffermarsi riguarda **quanto la dimensione aziendale incide sul numero di tecnologie adottate**: al crescere della dimensione aziendale aumenta il numero di tecnologie introdotte. Una sola tecnologia è utilizzata prevalentemente dalle piccole imprese (10-49 addetti), il 21,9% del totale delle piccole imprese intervistate, mentre solo il 2,3% di queste ne adotta quattro o più. Le vere "I4.0 adopter" sono le medie e grandi imprese: il 17,8% adotta solo una tecnologia, mentre ben il 14,9% delle imprese con questa dimensione ne adotta quattro o più.

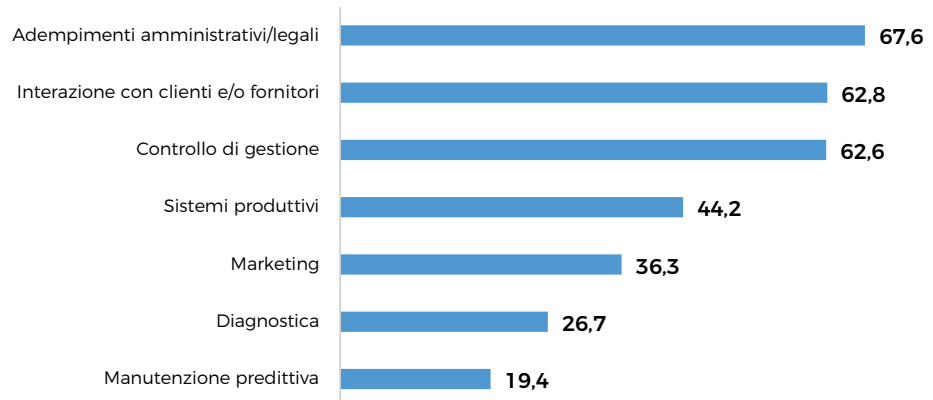


Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (1.800 casi)

Veneto. Incidenza percentuale delle imprese adottanti sul totale delle imprese per classe dimensionale e numero di tecnologie adottate. Il trim 2019

Guardando alle **performance economiche** si evidenzia come quasi il 60% delle imprese digitalizzate hanno dichiarato un **aumento tendenziale del fatturato**, quota superiore di ben 10 punti percentuali rispetto al campione complessivo (49,1%). Invece, le imprese che dichiarano una diminuzione del fatturato sono meno propense alla digitalizzazione (sono il 30,2% delle adottanti rispetto al 37,8% del campione complessivo).

Una delle peculiarità delle tecnologie digitali è quella di generare e raccogliere una grande quantità di dati, sia quantitativi che qualitativi. Le aziende che effettuano una qualsiasi forma di **raccolta ed elaborazione dati** lo fa principalmente per adempimenti amministrativi/legislativi (67,6% dei rispondenti), il 62,8% per interazione con i clienti e/o fornitori e il 62,6% per controllo di gestione.

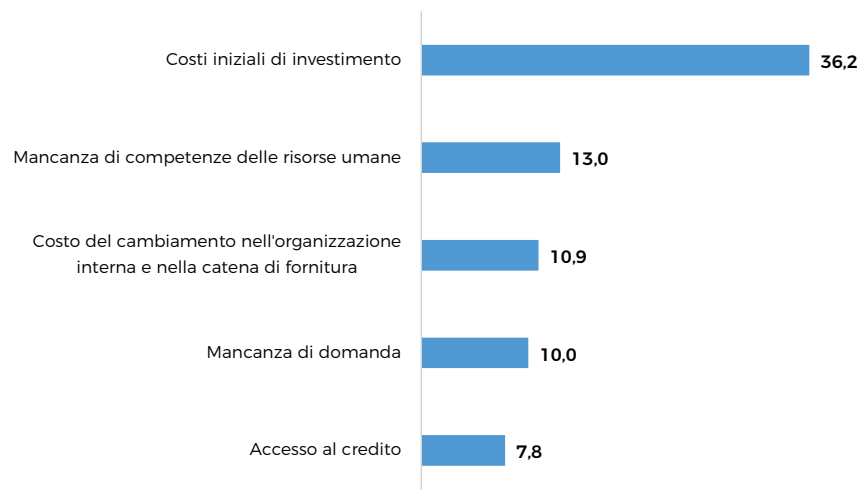


Veneto. Quota di imprese che dichiarano di raccogliere ed elaborare dati per motivazione (risposta multipla). Il trim 2019

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (1.800 casi)

Nell'**adozione delle tecnologie digitali** riveste un **ruolo fondamentale** in ordine di importanza: la presenza di incentivi pubblici (es: iperammortamento), la forza lavoro specializzata e l'accesso alle fonti di finanziamento. Sembra avere invece poca rilevanza la presenza di Università e centri di formazione specializzata, di centri di ricerca e trasferimento tecnologico e l'apertura ai mercati internazionali.

Le **principali difficoltà** riscontrate dalle imprese nell'implementazione delle tecnologie riguardano soprattutto i costi iniziali di investimento, la mancanza di competenze delle risorse umane, il costo del cambiamento nell'organizzazione interna e nella catena di fornitura, la mancanza di domanda e l'accesso al credito.



Veneto. Principali difficoltà nell'implementazione delle tecnologie in ordine di importanza. Comp. %. Il trim 2019

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (1.800 casi)